NECROLOGIA

Registriamo con sommo dolore la triste nuova della morte del nostro ottimo amico, il cav. avv. Gaetano Avignone, accaduta il 23 del corrente febbraio alle ore 4 30 antimeridiane in seguito a brevissima malattia. Dopo la perdita sì recente e tuttora lagrimata del Nestore della Numismatica italiana, l'illustre Domenico Promis, è questa del nostro egregio concittadino un'altra mancanza per cui si vengono assottigliando le scarse file dei cultori di tale disciplina nella nostra Penisola. L'avvocato Avignone avea radunato un Medagliere genovese ricchissimo e preziosissimo, nonchè una scelta Biblioteca dove alle più importanti opere di numismatica antica e moderna, italiana e straniera, si associano quelle che concernono alla storia ed alla letteratura ligustica. Sonvi eziandio alcuni codici mss., e a dovizia rarità e curiosità bibliografiche, come il chiariscono gli Atti della Società Ligure di Storia Patria, laddove trattandosi degli annali tipografici del nostro paese occorre di lui frequente ed onorata menzione.

Nel volume VIII degli Atti medesimi l'Avignone, correndo il 1872, pubblicò ed illustrò le Medaglie dei Liguri e della Liguria, che sono in tutte 453, delle quali appunto serbava per gran parte gli esemplari nel citato suo Medagliere; e l'opera fu commendata da dotti periodici italiani e tedeschi. Anche testè la Società Savoiarda di Storia e d'Archeologia, residente a Ciamberì, incaricava il proprio segretario prof. Lo-

renzo Rabut di tesserne una apposita rivista.

GAETANO AVIGNONE apprestava ora con alcuni suoi colleghi della Società Ligure una copiosissima serie di Tavole nelle quali si descrivono tutte le monete battute dalla Zecca di Genova dai primi agli ultimi tempi. Certo anche queste Tavole vedranno la luce negli Atti, e saranno un nuovo testimonio della intelligente quanto modesta operosità dello amico di cui noi deploreremo sempre la fine immatura.

PASQUALE FAZIO Responsabile.